



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. F

Il Coordinatore di classe
Prof. Luigi Delle Donne

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Patrizia De Luca
Lingua e cultura latina	Patrizia De Luca
Lingua e cultura straniera	Cecilia Federici
Storia	Paride Solini
Filosofia	Paride Solini
Matematica	Annarita Piscione
Fisica	Annarita Piscione
Scienze naturali	Luigi Delle Donne
Disegno e storia dell'arte	Dorotea La Rovere
Scienze motorie e sportive	Red Lily Di Tomasso
Religione cattolica (IRC)	Elena Marchegiani
Materia alternativa a IRC	//

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Contenuti del Documento:

Riferimenti normativi

Presentazione del PTOF d'Istituto

Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

Descrizione della classe:

- Composizione e profilo della classe
- Continuità didattica del consiglio di classe
- Attività di Ampliamento dell'offerta formativa

FSL (ex PCTO)

Didattica orientativa

Prove Invalsi

Curricolo di Educazione Civica

Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:

- Strumenti, numero di verifiche e valutazioni
- Indicatori per la valutazione periodica e finale
- Voto di Comportamento: indicatori e griglia di valutazione
- Griglia di valutazione di Educazione Civica

Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo

Metodologie e strumenti per la didattica:

- Spazi e tempi

Criteri adottati per l'attribuzione del credito:

- Premessa
- Tabella Attività Implementazione Credito

Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTI IN ALLEGATO:

Percorsi formativi relativi alle singole discipline

Griglia I^a prova scritta

Griglia II^a prova scritta

Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)

Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)

Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719):

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verballi consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

Riferimenti Normativi: il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 all'art.10 **"Documento del consiglio di classe"** dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;
- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;
- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;
- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;
- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



-Il benessere

Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.

Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" **Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA**

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.

AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Descrizione della classe

Composizione

Totale Alunni	Maschi	Femmine
23	9	14

Provenienza scolastica nel triennio:

Anno Scolastico	da stessa scuola	da altra scuola
2025/2026	//	//
2024/2025	//	//
2023/2024	1	1

Profilo della classe

Nel corso degli ultimi tre anni gli alunni, appartenenti ad un ambiente socio-culturale eterogeneo, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, salvo qualche eccezione che è stata affrontata al momento opportuno anche con l'aiuto delle famiglie, peraltro sempre molto disponibili e partecipative al dialogo educativo. Gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo regolare, in osservanza delle regole della vita scolastica e si sono mostrati sempre collaborativi nei confronti dei docenti. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente proficua anche se non sono mancate particolari situazioni in cui si è reso necessario richiamare l'attenzione verso un metodo di studio meno discontinuo e più efficace. Durante il quarto e quinto anno il corpo docente è stato pressoché stabile con accorpamenti di alcuni insegnamenti in un unico docente garantendo la necessaria continuità didattica. Tale situazione ha reso possibile attuare con la classe un percorso graduale di conoscenza e maturazione, distribuito lungo l'ultimo arco temporale. La collaborazione dei rappresentanti degli alunni e dei genitori è stata sempre presente e anche efficace.

Dal punto di vista del profitto alcuni alunni, tra quelli dotati di ottime capacità, si sono sempre mostrati motivati allo studio di tutte le discipline, hanno lavorato in modo produttivo e proficuo, hanno dimostrato di essere sensibili alle proposte didattiche dei docenti, acquisendo solide competenze e realizzando un processo di crescita individuale. Altri studenti, con lacune specialmente nelle discipline d'indirizzo e in mancanza di un metodo di lavoro costante e adeguato, si sono applicati allo studio in modo discontinuo, evidenziando un percorso di crescita accettabile. Questo secondo gruppo, spesso ha richiesto continue sollecitazioni ed azioni di supporto da parte dei vari insegnanti che, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato ed indirizzato verso



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



un approccio più responsabile e consapevole nell'ambito del processo formativo globale. I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno ed hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche affinché tutti gli studenti si preparassero con serietà alla prova finale. Nessuno degli alunni presenta disabilità fisiche o psichiche, solo un paio di loro hanno beneficiato per l'intero percorso liceale di un piano didattico personalizzato. In un'ottica inclusiva l'intero gruppo classe ha mostrato verso costoro la volontà di condividere un percorso di crescita democratico e collaborativo al punto da mettere in atto una convivenza proficua, maturando atteggiamenti consapevoli per migliorarsi in un'ottica di crescita culturale e umana. Nell'ultimo anno cinque alunni non si sono avvalsi dell'IRC e non hanno richiesto la materia alternativa.

In virtù di quanto premesso, possono ritenersi conseguiti, con le dovute differenziazioni, gli obiettivi delineati nel PECUP del Liceo Scientifico e nel profilo d'uscita delle classi quinte.

Presenza di alunni con PDP (DSA o BES): 2 PDP/DSA

In Appendice: Allegati riservati per la Commissione:

- Breve relazione di presentazione sulla base del PDP (vedere allegati in busta chiusa predisposta dalla Segreteria)

Continuità didattica dei docenti nel triennio

Disciplina	Docente del CdC A. S. 2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	De Luca Patrizia		X	X
Lingua e cultura latina	De Luca Patrizia		X	X
Lingua e cultura inglese	Federici Cecilia		X	X
Storia	Solini Paride		X	X
Filosofia	Solini Paride	X	X	X
Matematica	Piscione Annarita		X	X
Fisica	Piscione Annarita		X	X
Scienze naturali	Delle Donne Luigi	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	La Rovere Dorotea	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Di Tomasso Red Lily			X



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Religione cattolica (IRC)	Marchegiani Elena		X	X
Materia alternativa	//			

Ampliamento dell'Offerta Formativa

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

TIPOLOGIA	OGGETTO	A. S.
Uscite didattiche Visite guidate	Stage linguistico Dublino, 18-24 febbraio	2023/2024
Viaggio di istruzione	Orvieto, 3-5 aprile	
Progetti e Manifestazioni culturali	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Scienze Naturali	
	Progetto neve, 2-7 marzo	
	Immunology Day, 29 aprile	
	Cineforum, 5 dicembre	
	Premio Asimov	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



TIPOLOGIA	OGGETTO	A. S.
Uscite didattiche Visite guidate	Teatro in lingua, 13 febbraio "A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM"	2024/2025
	Salone Internazionale del Libro, 14-17 maggio	
Viaggio di istruzione	Torino, 14-17 maggio	
Progetti e Manifestazioni culturali	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Chimica	
	Progetto neve, 2-7 febbraio	
	Incontri nell'ambito del progetto "Conversazioni a Pescara"	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



TIPOLOGIA	OGGETTO	A. S.
Uscite didattiche Visite guidate	Museo Archivio della Grafica e del Manifesto (MAGMA), Civitanova Marche 28 ottobre	2025/2026
	"Casa Leopardi", Recanati 28 ottobre	
	Teatro in lingua, 27 novembre "1984"	
	Laboratorio di biologia molecolare Fondazione Golinelli (BO), 14-15 gennaio	
	Museo Arte Moderna Bologna (MAMBO), 15 gennaio	
Viaggio di istruzione	Valencia (E), 4-7 novembre	
Progetti e Manifestazioni culturali	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Chimica	
	La Basilica di Collemaggio tra Arte e Scienza L'Aquila 20 aprile	
	Corso di consolidamento per matematica (30 ore)	
	Progetto "Cosmic School"	
	Incontro Fidas, 11 febbraio	
	Giornata della Memoria, 27 gennaio	



FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro') ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curricolare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:

ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024

ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA

ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA
A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM – Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili)

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA
A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" – Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.

2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE

Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.:

DIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia)

DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale)

DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica)

DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche)



Didattica orientativa

Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.

La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.

La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- Potenziare le competenze personali e relazionali
- Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.

Punti chiave della Didattica Orientativa:

- Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Area di competenza	Attività	Competenze *
personale, sociale e di cittadinanza	seminari, incontri Fidas-Aido, incontri di cittadinanza attiva, progetto neve, progetto conoscenza del territorio.	5 – 6
linguistica e matematico-scientifica	incontri con le professioni, uscite didattiche, cinema e/o teatro in lingua inglese, laboratori c/o Fondazione Golinelli, stage linguistico, Premio Asimov, giochi della chimica	1 – 2 – 3
in materia di consapevolezza culturale	uscite didattiche/viaggi e visite di istruzione, incontri con gli Autori, "Conversazioni a Pescara", cinema e teatro, concorsi/olimpiadi/campionati	4 – 5 – 8
metodologico-formativa	Life skills, Orientamento universitario	4 – 7

Legenda competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.
- Innovazione e Nuovi Linguaggi: laddove possibile, è stato riservato spazio alle attività STEM e alle metodologie didattiche attive, spesso legate a percorsi innovativi e alla valorizzazione del merito, in linea con l'Atto di indirizzo 2026.

Prove Invalsi



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" **Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA**

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- ITALIANO 4 marzo
- MATEMATICA 5 marzo
- INGLESE 9 marzo

Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 – ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" **Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA**

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;
3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

UCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass- media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. F ha sviluppato i seguenti moduli:

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria,
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento
3. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
4. Esperienza Scuola: Riflessioni sul senso della Scuola, dall'Institutio oratoria di Quintiliano, passando per Barbiana con Don Milani per arrivare alla scuola come "Organo dello Stato" in Calamandrei
5. Conoscenza e tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale (progetto Collemaggio)
6. Parità di genere (Cosmic School)

- Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5

Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).



Indicatori per la valutazione periodica e finale

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommative sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1	L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 2	Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.
LIVELLO DEL 3	Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 4	Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 5	Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.
LIVELLO DEL 6	Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LIVELLO DEL 7

Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DELL'8

L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 9

Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 10

Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025.

Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA		
	COMPORTEMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	REGOLARITA' DELLA FREQUENZA	PUNTUALITA' NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	. Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) . Comportamento spiccatamente prosociale solidale, altruista) . Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	. Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	Frequenza assidua e sistematica delle lezioni Rispetto scrupoloso degli orari e giustifica con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	Attenzione ed interesse assidui, partecipazione costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/ attività curriculari ed extracurriculari/FSL/OO CC
9	Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le	. Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	Frequenza puntuale assidua delle lezioni Rispetto costante degli orari e	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a	Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	componenti della scuola Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici		giustifica con puntualità	del materiale necessario.	curricolari ed extracurricolari- FSL- OCCC
8	Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy. Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. . Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti informatici nonostante qualche richiamo	. Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	Frequenza regolare delle lezioni Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	Attenzione ed interesse regolari, partecipazione recettiva e proficua a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra curriculari- FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



7	Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy Riceve frequenti richiami <i>verbali e/o scritti</i> – annotazioni- <i>oppure</i> presenza di almeno 2 note disciplinari nominative Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurriculari- FSL/ OCCC
6 *	Comportamento scorretto. Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o di provvedimenti sanzionatori di sospensione Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	Frequenza irregolare delle lezioni. Responsabile di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate Non giustifica nei tempi dovuti E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo	Ripetute ed immotivate inadempienze e relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari-FSL/ OCCC
5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola	Irresponsabile	Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) Numerose note disciplinari Provvedimento disciplinare di	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.		sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	durante la partecipazione agli OOC
--	--	--	---	---	------------------------------------

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.
- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).

Finalità e obiettivi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

A) Le **finalità** educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri

Tali finalità sono state raggiunte, secondo diverse dimensioni personali, da tutti gli studenti della classe.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state regolari.

I risultati ottenuti dalla classe sono stati più che soddisfacenti, in particolare con l'attuazione dei moduli:

- 1) Uomo e società, linguaggio e cittadinanza;
- 2) Collemaggio: recupero beni architettonici post- sisma.

B) OBIETTIVI comuni a tutti i licei:

PROPOSTA DEL LICEO LEONARDO DI RIPARTIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DI QUINTA

(TRATTI DALL'ALLEGATO "A" DEL DPR 89/2010)

• avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di: • condurre ricerche e approfondimenti personali • continuare i successivi studi superiori • imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M) • essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC) • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS) • comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM)
• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M) • sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC) • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS) • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea (SU)
• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA) • avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS) • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture (SU) • conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue (SU)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche (C) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici) (LC) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS) • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC) • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM) • comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea (SU)

Legenda: M = area metodologica LA = area logico-argomentativa LC = area linguistica e comunicativa
SU = area storico-umanistica SM = area scientifica e matematica LS = obiettivi specifici del liceo scientifico

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni di Dipartimento. Hanno mirato al coinvolgimento degli studenti sia in gruppo sia individualmente, affinché gli studenti stessi fossero parte attiva nel processo di apprendimento.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire le conoscenze dei contenuti delle singole discipline;
- approfondire, arricchire discutere criticamente i contenuti delle singole discipline;
- rielaborare spesso originalmente le conoscenze acquisite;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili per l'implementazione del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti; es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Tabella Attività implementazione del Credito
Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

TABELLA

Approvata dal Collegio dei Docenti deliberato il 17 dicembre 2025.
 Attività valutabili dal Consiglio di Classe per l'implementazione del CREDITO a.s. 2025/2026

Attività attestata - dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		Punti
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
PROGETTI della SCUOLA	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso: Corso della durata di 20 ore Corso della durata di 30 ore	0,2 0,3
	Corso della durata di 40 ore	0,4



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5
	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER Tutoraggio (circa 8 ore) Tutoraggio (circa 16ore) Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,2 0,4 0,5
FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2
CENTRO SPORTIVO STUDENTESC O SCOLASTICO	Provinci ale Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggio Regionale Nazionale	0,1 0,2 0,3
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST	0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazione Attività	0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale	0,2 0,3 0,5
DEBATE	Partecipazione (fase provinciale) Partecipazione (fase regionale) Partecipazione (fase nazionale) Primi tre posti graduatoria nazionale Formazione Tutor/Ment o	0,3 0,4 0,5 1 0,2/0,5 0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE:	
	Fase provinciale	0,3
	Fase regionale / interregionale	0,4
	Fase nazionale Primi tre posti graduatoria nazionale	0,5 1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +	0,2
CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO	
	Per ogni corso	0,1
CORSI- ESAMI	ICDL	
	2 corsi (15 ore)	0,1
	corso base (4 moduli)	0,3
	Corsi avanzati:	
	completamento (3 moduli)	0,2
	corso full standard (7 moduli) corso IT Security	0,5 0,1
	superamento di un esame	0,1
CORSI	Frequenza di almeno 75% del corso:	
	Lingua B1	0,3
	Lingua B2 – C1	0,4
	Corso A2 (Francese)	0,3
	Corso (Latino)	0,2
FREQUENZA	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Ulteriori certificazioni AICA	1
	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
CONSERVATORIO	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
	ATTIVITÀ SPORTIVA o ARBITRALE AGONISTICA	
	Provinciale	0,1
Enti riconosciuti dal C.O.N.I.	Regionale	0,3
	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h	0,2
	Progetti CSV - Progetto FIDAS	
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.

Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Eventuali simulazioni delle prove di esame:

- *simulazione prima prova scritta di Italiano: 21.04.2026*
- *simulazione seconda prova scritta di Matematica: data da definire*
- *simulazione colloquio: data da definire*

In appendice al presente Documento è allegato il seguente materiale:

- 1.- Griglia I PROVA scritta
- 2.- Griglia II PROVA scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- ATTI E CERTIFICAZIONI (PDP e PEI in forma riservata e separata)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
2.	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
3.	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verballi consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Patrizia De Luca	
Lingua e cultura latina	Patrizia De Luca	
Lingua e cultura straniera	Cecilia Federici	
Storia	Paride Solini	
Filosofia	Paride Solini	
Matematica	Annarita Piscione	
Fisica	Annarita Piscione	
Scienze naturali	Luigi Delle Donne	
Disegno e storia dell'arte	Dorotea La Rovere	
Scienze motorie e sportive	Red Lily Di Tomasso	
Religione cattolica (IRC)	Elena Marchegiani	
Materia alternativa		

COMMISSARI INTERNI: Patrizia De Luca – Luigi Delle Donne

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 11 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale e normativa connessa)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Allegati



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La sottoscritta, prof.ssa Patrizia De Luca, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe 5' sez. F, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Lingua e Letteratura italiana, che costituisce parte integrante del Documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe nell'anno scolastico 2025/26.

OBIETTIVI FORMATIVI		
OBIETTIVO FORMATIVO I	OBIETTIVO FORMATIVO II	OBIETTIVO FORMATIVO III
Produzione di testi secondo le tipologie indicate nelle prove dell'Esame di Stato (B e C)	Comprensione e analisi del testo letterario in poesia e in prosa (Tipologia A dell'Esame di Stato)	Storia e autori della letteratura italiana, dal tardo Romanticismo all'età contemporanea
Descrizione - Comporre testi linguisticamente appropriati secondo precise finalità espressive, coerenti con le intenzioni comunicative, utilizzando con proprietà e metodo diverse forme di strutture logiche ed espressive. - Essere in grado di organizzare informazioni coerenti, dati e conoscenze provenienti sia dall'esperienza, dal contesto sociale e culturale dello studente, che da argomenti, documenti letterari, tecnici e/o visuali.	Descrizione - Comprendere, interpretare e decodificare il senso dei testi, individuandone le specifiche informazioni, attraverso la conoscenza degli strumenti linguistico-stilistici utilizzati e dei generi della letteratura italiana, per ricostruire il contesto storico, umano e culturale. - Realizzare un'analisi del testo secondo la tipologia A dell'Esame di Stato.	Descrizione - Conoscere i processi culturali entro cui si delinea e si ridefinisce la letteratura italiana del periodo. Ricostruire con chiarezza e completezza i rapporti tra il testo letterario e i relativi contesti socio-economici, politici, ideologico-culturali. - Conoscere e contestualizzare correttamente il percorso letterario e culturale degli autori. - Conoscere i principali rapporti storici e culturali con le letterature e la cultura degli altri paesi europei.
CONTENUTI		
GIACOMO LEOPARDI La vita, l'evoluzione del pensiero, la poetica, le opere Analisi del testo: dai Canti, L'infinito Il passero solitario Il sabato del villaggio La quiete dopo la tempesta Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La Ginestra Dalle Operette morali, Canto del gallo silvestre Dialogo della Natura e di un islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere		
EVOLUZIONE DEL ROMANZO ITALIANO NELL'OTTOCENTO		
Dal romanzo storico di ALESSANDRO MANZONI al romanzo verista di GIOVANNI VERGA Analisi dettagliata e confronti : "I promessi sposi" e "I Malavoglia"		



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



L'ETA' DEL REALISMO

Nuove idee del Positivismo
La nuova società industriale
La fiducia nel progresso
Nuovi metodi d'indagine: A. Comte e la sociologia
I. Taine e la triade come principio ermeneutico

Il Naturalismo in Francia

Fondamenti storici, sociali, ideologici e letterari del Naturalismo
Zola e Flaubert
Autori e opere del Naturalismo
Canoni letterari del Naturalismo: l'impersonalità
Fedeltà al reale
Arte come documento di denuncia
Analisi del testo:

- E. e J. De Goncourt, Il manifesto del Naturalismo

Il Verismo in Italia

Diffusione del modello naturalista e reazione della cultura italiana
Il Verismo e il contesto storico-sociale dell'Italia postunitaria
La poetica di Capuana e di Verga
La dimensione regionalistica del Verismo
Autori e opere del Verismo
Canoni letterari del Verismo: rappresentare il vero
Eclissi dell'autore
Naturalismo e Verismo a confronto

GIOVANNI VERGA

La vita
L'esperienza milanese e i cinque romanzi scapigliati
L'adesione al Verismo
Dall'impersonalità all'eclissi dell'autore
Il pessimismo verghiano
Le opere
Analisi del testo:
da VITA DEI CAMPI I: Prefazione a L'amante di Gramigna
 Rosso Malpelo
 La lupa

da NOVELLE RUSTICANE : La roba

IL CICLO DEI VINTI

da I Malavoglia: Prefazione,
 I vinti e la fiumana del Progresso
 Cap. I
 Cap. XV
da Mastro Don Gesualdo. Ultimo capitolo, La morte di Gesualdo

EVOLUZIONE DELLA POESIA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: poeti maledetti, scapigliati e classicisti.

CHARLES BAUDELAIRE, da I fiori del male, Corrispondenze
 L'albatro
 Spleen
da Lo spleen di Parigi: Perdita dell'aureola



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



PAUL VERLAINE, Languore
ARTUR RIMBAUD, Vocali
LA SCAPIGLIATURA
ARRIGO BOITO, Dualismo
GIOSUE' CARDUCCI, da Odi barbare, Fantasia

IL DECADENTISMO

Contesto storico/sociale del passaggio tra 800 e 900
Luci e ombre della Belle Epoque
Il progresso e l'uomo sradicato
Genesi del termine "Decadentismo"
Presupposti filosofici del movimento
I temi del Decadentismo
Estetismo
Vitalismo
Superomismo
Panismo
Inettitudine
Mito dell'infanzia vergine
Frantumazione del reale
Le forme tipiche della letteratura decadente
Autori ed opere del Decadentismo europeo
Oscar Wilde
K.L. Huysmann
Il simbolismo francese

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita "inimitabile" e gli anni giovanili
La fase dell'estetismo
Il superomismo
La ricerca dell'azione: la politica e il teatro
La guerra e l'avventura fiumana
L'esilio dorato al Vittoriale
Le idee del Vate
Eco dai modelli naturalisti e veristi : LE NOVELLE DELLA PESCARA , analisi del testo: Il cerusico di mare
L'estetismo : analisi dell'opera IL PIACERE , : Incipit del romanzo
Aspettando Elena
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Il Poema paradisiaco, Consolazione
La crisi dell'estetismo e il passaggio al superomismo : da IL TRIONFO DELLA MORTE:,
Processione al Santuario della Madonna a Casalbordino
Il programma politico del superuomo , da Le vergini delle rocce
D'Annunzio e l'esperienza de LA FIGLIA DI IORIO : il rapporto tra D'Annunzio e la sua terra d'Abruzzo
D'Annunzio poeta : LE LAUDI , caratteri generali dell'opera
ALCYONE , il libro del panismo. Analisi del testo di La pioggia nel pineto
Pastori
Il periodo notturno : da IL NOTTURNO : La prosa notturna

GIOVANNI PASCOLI

Una biografia interiore
Una giovinezza travagliata
La rottura del nido familiare e i tentativi della sua ricostruzione
Esperienze di impegno politico: dal socialismo al nazionalismo
La visione pascoliana del mondo: la natura, il mistero, la morte
Una poesia di simboli



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La poetica pascoliana , IL FANCIULLINO , lettura e analisi di “Una poetica decadente”

L’ideologia politica di Pascoli

I temi della poetica pascoliana

Le soluzioni formali

MYRICAE , caratteri generali dell’opera. Analisi del testo di Arano

Temporale

X Agosto

L’assiuolo

Novembre

Arano

Il lampo

Da POEMETTI , analisi del testo di La digitale purpurea

Da Primi poemetti, analisi del testo di Italy

Da CANTI DI CASTELVECCHIO , analisi del testo di

Il gelsomino notturno

La mia sera

ITALO SVEVO

La vita

La nuova figura di intellettuale

La cultura mitteleuropea

Programmatica scelta di uno pseudonimo

I maestri di pensiero di Svevo: Darwin, Schopenhauer, Marx, Freud

Incontro con la psicanalisi

Genesi ed evoluzione della figura dell’inetto

Il “ caso Svevo”

I temi della letteratura sveviana

I primi due romanzi

Evoluzione dello stile di scrittura da Una vita a Senilità a La Coscienza di Zeno

Da Una vita: Le ali del gabbiano

Da Senilità: Il ritratto dell’inetto

Il male avveniva, non veniva commesso

Da La Coscienza di Zeno: Il fumo

La morte del padre

La salute malata di Augusta

Un affare commerciale disastroso

La guarigione di Zeno

La profezia dell’apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

La vita

Gli anni universitari

Una difficile vita familiare

L’attività teatrale

I rapporti con il fascismo

Pirandello e il cinema

Il pirandellismo

La visione del mondo di Pirandello: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, il rifiuto delle trappole sociali, la maschera, la pazzia, lo straniamento, .

La poetica pirandelliana: il saggio L’umorismo, analisi del brano La scomposizione del reale

Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

La patente

La carriola

La giara

I romanzi pirandelliani



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



IL FU MATTIA PASCAL , caratteri generali dell'opera .

Lettura antologica: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (Capp.VIII e IX)

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Da UNO ,NESSUNO E CENTOMILA , lettura antologica: Nessun nome

Pirandello e il cinema : dalla regia cinematografica de Il fu Mattia Pascal a Cinecittà a I quaderni di Serafino Gubbio operatore, lettura antologica Viva la macchina che meccanizza la vita !

Pirandello e il teatro : le fasi della produzione teatrale

Dal teatro borghese al teatro grottesco

La riforma di Pirandello: il metateatro

La trilogia del teatro nel teatro

Analisi dell'opera di Sei personaggi in cerca d'autore ,

lettura antologica La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il FUTURISMO, uno sguardo al futuro

IL Futurismo e il mito della macchina

FILIPPO TOMMASO MARINETTI : Zang Tunb Tumb, lettura antologica, Bombardamento

Il Manifesto del Futurismo

Il CREPUSCOLARISMO, uno sguardo al passato

Il Crepuscolarismo e la poetica delle piccole cose .

Lettura antologica : SERGIO CORAZZINI, Piccolo libro inutile, Desolazione di un povero poeta sentimentale

GUIDO GOZZANO, I colloqui, La signorina Felicità

L'ERMETISMO

L'Ermetismo, una poesia nuova

I poeti raccontano la guerra : Giuseppe Ungaretti e la Prima guerra mondiale

GIUSEPPE UNGARETTI , L'Allegria, analisi del testo di Fratelli

Soldati

Veglia

S. Martino del Carso

Mattina

Salvatore Quasimodo e la Seconda guerra mondiale

SALVATORE QUASIMODO , Giornata dopo giornata, analisi del testo di Uomo del mio tempo

Alle fronde dei salici

UMBERTO SABA, Canzoniere, Amai

EUGENIO MONTALE , Ossi di seppia, analisi del testo di.

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

I limoni

Satura,

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione
di scale

UNO SGUARDO SULLA NARRATIVA NEOREALISTA

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE e VALUTAZIONE
Si è sempre riservato il giusto tempo a momenti di dialogo e ad attività di riflessione che mirassero a salvaguardare quelle componenti affettivo-relazionali della scuola, che agiscono come fattore motivante	- Libro di testo: G.Baldi, Imparare dai classici a progettare il futuro, voll. 3A, 3B, 3C, Ed. Paravia - Appunti, fotocopie,	Le verifiche formali, scritte e orali, hanno rappresentato solo un momento della valutazione globale dell'alunno. Determinanti sono state infatti la valutazione costante del <i>feedback</i> e l'osservazione sistematica effettuata



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



rispetto all'apprendimento e determinano la qualità dell'interazione educativa. Si è preferita, alla lezione frontale, la lezione dialogata secondo la metodologia euristico-induttiva. In particolare, nell'analisi testuale si è fatto ampio ricorso al metodo dello stimolo e della scoperta guidata.	materiale fornito dall'insegnante Il Fu Mattia Pascal, qualsiasi edizione La coscienza di Zeno, qualsiasi edizione.	dalla docente in merito a impegno, partecipazione, continuità nello studio, senso di responsabilità, spirito critico e pensiero divergente dimostrati dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico
Sono riprodotte, alle pagine seguenti, le griglie di valutazioni dipartimentali per le diverse tipologie della Prova scritta di Italiano		



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

La sottoscritta, prof.ssa Patrizia De Luca, titolare della cattedra di Italiano e Latino nella classe 5^a sezione F, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Lingua e cultura latina, che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe nell'anno scolastico 2025/26.

OBIETTIVI FORMATIVI	
OBIETTIVO FORMATIVO I Analisi linguistico-letteraria e comprensione dei testi classici dell'età imperiale e della prima età cristiana	OBIETTIVO FORMATIVO II Autori e storia della letteratura latina nell'età imperiale e nella prima età cristiana
Descrizione - Leggere e comprendere un testo, cogliendone al suo interno, le strutture linguistiche fondamentali e individuando gli elementi grammaticali, linguistici e sintattici. Tale attività di analisi e traduzione è stata preceduta da una fase "guidata" dal docente, che nella successiva verifica ha richiesto all'alunno la comprensione del messaggio testuale, l'analisi linguistica e stilistico-retorica.	Descrizione - Conoscere le categorie portanti della storiografia del periodo e di un repertorio significativo di autori, testi, generi, temi e problemi. - Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuando elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio. - Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali, estetici e riflettere sugli aspetti formali e sui contenuti che lo caratterizzano e lo rendono significativo nel contesto storico-culturale di riferimento. - Conoscere i momenti fondamentali della storia antica e saperne individuare eventi e figure rappresentative così da ricomporre un quadro di civiltà. - Operare inferenze e collegamenti, anche con la letteratura italiana, muovendo da nodi comuni tematici.
CONTENUTI	
La letteratura dell'età Giulio-Claudia Seneca: vita, opere, pensiero filosofico Da <i>De brevitae vitae</i> - E' davvero breve il tempo della vita? (I, 1.2,1-4) - Nessuno può restituirci il tempo (8) Da <i>De ira</i> - <i>L'esame di coscienza</i> (III, 36, 1-4) Da <i>Epistulae ad Lucilium</i> - Libertà e suicidio (70, 4-5, 8-16)	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Possediamo soltanto il nostro tempo (I)
- La morte è un'esperienza quotidiana (24, 17-21)
- L'umanità comprende anche gli schiavi (47, 1-13)
- Siamo membra di un unico grande corpo (95, 51-53)

Da *Consolatio ad Helviam matrem*

- Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (7-3, 5)

Da *De providentia*

- Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (2, 1-2)

Da *Naturales quaestiones*

- Un terremoto a Pompei (VI, 1,1-8; 10; 12-14)
- Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie (VI,21)
- L'avvelenamento da monossido di carbonio (VI,27)

Lucano: vita, opere, *Pharsalia*

dal *Bellum civile*

- Il proemio (I vv. 1-32)
- Ritratto di Catone (II,vv. 380-391)

Petronio: il *Satyricon*

dal *Satyricon*

- Trimalchione entra in scena 32-34)
- Fatti l'uno per l'altra Trimalchione e Fortunata (37,1-38,5)
- Trimalchione, il self made man (75,8-11; 76; 77, 2-4-6)

Persio, Satire

- *L'importanza dell'educazione* (III, 1-30; 58-72; 77-118)

L'età dei Flavi

Marziale, Epigrammi

- Il poeta e la sua arte (Ep. I, 1)
- Odi et...non amo (1.32)

Quintiliano

da *Institutio oratoria*

- *L'apprendimento della lingua straniera* (I, 1-14)
- *Le punizioni* (I, 3, 14-17)
- *Le doti del maestro* (II, 2, 4-8)
- *L'oratore come vir bonus dicendi peritus* (XII, 1, 1-3)
- *Non multa sed multum* (X, 1, 59)

Plinio il vecchio



Naturalis Historia

- *Spunti ambientalistici (XVIII, 1-5)*

L'età di Traiano e Adriano

Tacito: la vita, le opere, la storiografia nel I sec.

Da Agricola

- Ora finalmente si ritorna a respirare (1-3)
- Compianto per la morte di Agricola (45, 3-46)

Da Germania

- Una razza pura (4)

Da Historiae

- Il proemio (I, 1-2)
- Alle origini dei pregiudizi contro gli ebrei (V, 4-5)
- La scelta del migliore (I, 16)

Da Annales

- *Il Proemio (I.1)*
- *La riflessione dello storico (IV, 32-33)*
- Claudio e la società multietnica (XI, 24)
- La persecuzione contro i cristiani (XV, 44)

Giovenale e la satira a Roma

Satire

- Perché scrivere satire (I, 1-87)
- Invettiva contro le donne (VI, 114-132; 231- 241; 246- 267; 434- 456)

La produzione letteraria del II e III secolo d.C.

Apuleio:

dalle *Metamorfosi*

- *Il Proemio e l'allocuzione al lettore (I,1)*
- La favola di Amore e Psiche, l'incipit (IV, 28, 31)
- La curiositas di Psiche (V, 22-23)
- Il lieto fine (VI, 21-24)

Letteratura cristiana antica

S. Agostino, Confessiones



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Il furto delle pere (II, 4-9)
- Agostino innamorato dell'amore (III, 1,1)
- Il tempo è inafferrabile (XI, 16, 2- 1,23)

METODI DI LAVORO	VERIFICHE e VALUTAZIONE
Si è preferita alla lezione frontale la lezione dialogata secondo la metodologia euristico-induttiva. In particolare, nell'analisi testuale si è fatto ampio ricorso al metodo dello stimolo e della scoperta guidata. Rispetto ad alcuni <i>focus</i> di approfondimento si è incentivato il lavoro di ricerca degli studenti, sfruttando il metodo della classe rovesciata e del lavoro a gruppi.	Verifiche scritte: - Analisi del testo con questionario semistrutturato Verifiche orali: - presentazioni di argomenti e/o analisi testuali al Le verifiche scritte e orali hanno rappresentato solo un momento della valutazione globale dell'alunno. Determinanti sono state infatti la valutazione costante del <i>feedback</i> e l'osservazione sistematica effettuata dal docente in merito a impegno, partecipazione, continuità nello studio, senso di responsabilità, spirito critico e pensiero divergente dimostrati dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico
MEZZI E STRUMENTI	
- Libro di testo: R. Corti, M. Fucecchi, <i>Testis temporum</i>, vol 3 , Zanichelli - Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante - Video didattici	



PROGRAMMA DI FILOSOFIA
prof. Paride Solini

Contenuti-Argomenti	Parte antologica: testi, brani, citazioni,
1. Schopenhauer: vita e opere. - La critica ad Hegel. - Le radici culturali e filosofiche. - Il velo di Maya. - Il mondo come volontà e rappresentazione. - Il corpo essenza del mondo. - Il pessimismo, dolore, piacere e noia. - Le vie della liberazione.	● T1 "Il mondo come rappresentazione". - T2 "Il mondo come volontà". ● T3 "Un perenne oscillare tra dolore e noia". ● T4 "L'ascesi". Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
S. Kierkegaard: vita e opere. - La scheggia nelle carni. - Concetto di ironia. - Esistenza come possibilità e fede. - Dalla ragione al singolo. - Gli stadi dell'esistenza. - L'angoscia. - Dalla disperazione alla fede. - Il Cristianesimo. - Scandalo e paradosso.	● T2 "Il significato della vita estetica". ● T3 "Il significato della vita etica". Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
L. Feuerbach: vita e opere. - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. - La critica alla religione. - Dio come proiezione dell'uomo. - Alienazione e ateismo. - Antropomorfizzazione. - La critica a Hegel. - L'umanismo naturalistico. ● Il filantropismo.	● ● T1 "La religione come forma di alienazione". ● T2 "L'uomo come essere naturale e sociale". Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



K. Marx: vita e opere. - La critica al misticismo logico di Hegel. - Critica allo Stato borghese e al liberalismo. - Ateismo e religione. - Concetto di alienazione. - Le tesi su Feurbach. - Materialismo storico e dialettico. - Struttura e sovrastruttura. - Il Manifesto del Partito comunista. - Borghesia, proletariato e lotta di classe. - L'abolizione della proprietà privata. - Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore, il ciclo economico, saggio di profitto e caduta tendenziale. - Dalla dittatura del proletariato al Comunismo.	3)T1 "La religione come "oppio dei popoli". - T2 "L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica". - T3 "La coscienza come prodotto sociale". 4)T4 "Una lunga storia di oppressioni". 5)T6 "La rivoluzione comunista". Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
Il Positivismo: - caratteri generali. - Contesto storico culturale. - Le sue forme. A. Comte: vita e opere. - La classificazione delle scienze. - La Legge dei tre stadi. - La Sociologia. - La dottrina della scienza. - La religione positiva.	6)T1 "Lo stadio positivo e il regime della ragione". Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



Il positivismo evoluzionistico: - caratteri generali. C. Darwin: vita e opere. - Le radici dell'evoluzionismo filosofico. - L'origine della specie. - La teoria evoluzionistica. - Il darwinismo sociale. - L'Agnosticismo.	- Citazioni tratte da: <i>L'Origine della specie</i>. - Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
Lo Spiritualismo: - caratteri generali. H. Bergson: vita e opere. - La coscienza. - Il Tempo. - La durata. - La memoria. - La libertà, il rapporto fra spirito e corpo. - Lo Slancio vitale. - L'Evoluzione creatrice - Società chiuse e aperte.	1. Alcune citazioni tratte dal: <i>"Saggio sui dati immediati della coscienza"</i>. 2. T2 "La libertà come espressione dell'io". 3. T3 "Lo slancio vitale". - Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



Il Nichilismo:

- le forme di Nichilismo.

F. Nietzsche: vita e opere.

- Filosofo del sospetto.
- Il rapporto con il nazismo.
- Le fasi filosofiche e i nodi del pensiero.
- La scrittura.
- Il periodo giovanile: Apollineo e Dionisiaco.
- Periodo illuministico.
- Periodo Zarathustra.
- L'ultimo Nietzsche.
- L'Oltreuomo.
- La morte di Dio.
- La Volontà di potenza.
- La morale.
- La transvalutazione dei valori.
- L'amor fati.
- L'eterno ritorno.
- Il Tempo.
- La questione del nichilismo

- T1 "Lo spirito Apollineo e lo spirito Dionisiaco".
- T2 "L'avvento del superuomo".
- T3 "La trasvalutazione di tutti i valori".
- T4 "L'origine del nichilismo".

- Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



S. Freud: vita e opere. - Filosofo del sospetto. - Dall'ipnosi alla psicoanalisi. - Il caso di Anna O. - La scoperta e lo studio dell'inconscio. - La psicoanalisi. - Il Transfert. - La struttura della personalità: le due topiche. - Nevrosi e psicosi. - Sogni, atti mancati, lapsus e le chiavi d'accesso all' inconscio. - La teoria della sessualità. - Il complesso edipico. - Il complesso di Elettra. - Il Tempo. - La sublimazione. - La teoria dell'arte. - La teoria della civiltà. 6) Rapporto con Einstein.	- T1 "L'istanza dell'Es". - T2 "L'istanza del Super-io". - Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
---	---



Esistenzialismo: - caratteri generali. - Fasi e interpreti. J. P. Sartre: vita e opere. - Esistenza e libertà. - Essenza ed esistenza. - L'essere e il nulla. - Esistere. - Dalla "nausea" all' "impegno". - Il desiderio dell'uomo di essere Dio. - La psicoanalisi esistenziale. - L'inferno sono gli altri. - L' Esistenzialismo è un Umanismo.	● T2 "Il primato dell'esistenza". - Citazioni del romanzo: <i>La Nausea</i>. - Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
--	---



Ontologia/Esistenzialismo

M. Heidegger: vita e opere.

- Il primo Heidegger.
- Le origini degli interessi ontologici.
- Essere ed esistenza.
- Heidegger e l'esistenzialismo.
- Essere e tempo.
- Esistentivo ed esistenziale.
- Ontologico, ontico.
- L'essere nel mondo.
- L'essere per gli altri.
- La Deiezione.
- "Gettatezza" e "Pro-getto".
- La Cura.
- L'esistenza inautentica ed autentica.
- L'essere per la morte.
- L'angoscia.
- Il tempo e la storia
- L'incompiutezza di Essere e tempo.
- Verso il Secondo Heidegger: la Kehre.

- T1 "L'essere e l'Esserci".

4. Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



Epistemologia: la crisi delle certezze scientifiche del Novecento.

Neopositivismo:

- caratteri generali;
- la limitazione della filosofia e della metafisica.
- La verificabilità.

K. Popper: vita e opere.

- Rapporto con Einstein.
- La riabilitazione della filosofia e della Metafisica.
- La critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi.
- Le dottrine epistemologiche:
il Metodo; il principio di falsificabilità, il falsificazionismo, le asserzioni base e la precarietà della scienza, il procedimento per congetture e confutazioni; la corroborazione.
- Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro.
- La scienza e l'evoluzionismo epistemologico.
- Il fallibilismo e l'anti-fondazionalismo.
- La preferibilità delle teorie: verità e verosimiglianza.
- Il pensiero politico: la teoria della democrazia,
- Società aperte e società chiuse.

8.T1 "La falsificabilità come criterio di demarcazione".

9.T2 "Corroborazione, verità e verosimiglianza.

10. T3 "La natura e i caratteri della democrazia".

Alcune citazioni nel capitolo del manuale.



Filosofia e Scienza 4. Einstein: riferimenti dottrinali a: - Teoria della relatività generale e ristretta. ● La simultaneità. ● Spazio e tempo. ● Esperimento teoretico del treno. ● Equivalenza di massa ed energia. ● Determismo e probabilismo. ● Scienza e religione cosmica, cenni. ● Rapporto con Popper. Il ruolo dell'errore, scienza e creatività. ● Etica e pacifismo: Freud ● La Teoria dei Quanti: ● Rapporto con la meccanica quantistica ● Principio di indeterminazione. ● La posizione di Bohr e lo scontro con Einstein.	● La relatività del tempo: testo fornito in fotocopia e digitale. ● Alcune citazioni nel capitolo del manuale.
---	--

METODI

Le metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state quelle della lezione frontale, della lezione partecipata e dialogata, laboratori testuali anche con gruppi di lavoro, didattica digitale. L'indagine filosofica è stata strutturata a partire dal pensiero dei singoli filosofi contestualizzato nel proprio periodo storico e posto in relazione tra di essi per cogliere i principali epistemi del loro pensiero, per lo sviluppo delle capacità analitiche, critiche, rielaborative e del pensiero autonomo degli studenti.

Al fine di realizzare un apprendimento significativo e durevole si è fatto spesso ricorso ad uno studio guidato in classe da continuare nello studio domestico, per tematizzare i principali argomenti, ordinare l'esposizione della materia filosofica pianificando il discorso, consolidare gli argomenti già studiati, esercitarsi nella scrittura e nell'esposizione argomentativa e critica. Per realizzare un coinvolgimento più attivo e per migliorare il metodo di studio al fine di incentivare la frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche, si è fatto ricorso ad un metodo di gestione della classe improntato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione, sull'efficienza e il rispetto dei tempi dello svolgimento della programmazione disciplinare. Sono state predisposte attività di recupero e di potenziamento.

Si sono svolte lezioni frontali, dialogate, partecipate, con l'uso della lavagna interattiva, di mappe concettuali, audio lezioni registrate, uso di Power Point, l'uso del manuale in formato digitale on-line e cartaceo. Condivisione di materiale didattico in formato digitale. La partecipazione è stata buona, l'attenzione a volte altalenante ma genericamente adeguata come



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



pure l'interesse dimostrato e lo studio profuso. Facendo seguito alla programmazione di inizio anno, il programma è stato portato a termine, coerentemente con gli obiettivi prefissati; questo grazie anche alla partecipazione alla collaborazione da parte della classe che ha necessitato un continuo e costante incoraggiamento e molteplici sollecitazioni. Le ultime verifiche si sono svolte soprattutto secondo la metodologia del colloquio orale e di prove scritte anche per esercitare gli studenti alla prima prova dell'esame di Stato.

STRUMENTI

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo affiancato da fotocopie e testi reperibili anche nella biblioteca e/o fornite in formato digitale. Come mezzi didattici si è fatto ricorso alla lavagna, alla lavagna multimediale, a schede didattiche e schemi; mappe concettuali; audio lezioni, Power Point; Registro elettronico alla voce Didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto e nella programmazione disciplinare. Sono state svolte verifiche sia in forma orale che scritta ma in modo particolare si è preferito utilizzare il metodo orale con interrogazioni dal posto, interrogazioni alla cattedra, domande collettive, interventi, brainstorming. Le verifiche sugli obiettivi socio-affettivi o comunque trasversali sono avvenute, oltre che attraverso le conversazioni allargate, anche mediante gli interventi dal posto, le sollecitazioni alla risoluzione dei dubbi e curiosità, gli svolgimenti, le analisi e le revisioni. Particolare cura è stata riservata alla individuazione dei tempi di apprendimento. La valutazione sommativa è stata il frutto di una complessiva considerazione tra le diverse misurazioni effettuate durante il corso dell'anno, attraverso le prove di verifica e gli interventi nel dialogo educativo, gli stimoli culturali, la partecipazione alla vita scolastica e alla attività del gruppo e l'attenzione il rispetto delle regole e il rispetto delle consegne. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione del Dipartimento d'Istituto.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, volumi 3A e 3B, SanomaParavia Editore.

Il docente
Paride Solini



PROGRAMMA DI STORIA
prof. Paride Solini

Contenuti e argomenti	Materiali didattici: Brani, Testi, fonti, storiografia. Uso a supporto della parte manualistica, affrontati e trattati anche parzialmente.
Volume 3 A <u>Capitolo 1</u> La società di massa nella Belle époque. - La Seconda rivoluzione industriale. - La società di massa e la Belle Époque: - scienza, tecnologia e industria tra '800 e '900. - Il nuovo capitalismo. - La società di massa. - Le grandi migrazioni. - Il contesto geopolitico di inizio Novecento. - L'Imperialismo.	<u>Capitolo 1:</u> 2. D1 Ortega y Gasset, Che cos'è la massa? 3. D3 Taylor, L'organizzazione scientifica del lavoro. Un nuovo modello per la produzione industriale. 4. D4 Ford, La catena di montaggio 5. D5 Max Weber, Partiti di massa e politica. 6. T6 Il movimento per il voto femminile: le suffragette. Alcuni riferimenti a: - Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.
<u>Capitolo 2</u> L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali. ● Il nuovo nazionalismo del Novecento.- Nazionalismo di destra e di sinistra. -- La Russia autocratica di Alessandro III, la crisi e la rivoluzione del 1905.	<u>Capitolo 2:</u> Alcuni riferimenti a: - Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.



Capitolo 3 L'Italia giolittiana. ● La figura di Giolitti. ● L'Italia di inizio Novecento: economia, società, politica. ● Le riforme. ● Le tre "questioni": sociale, cattolica e meridionale. ● La guerra di Libia. ● Da Giolitti a Salandra.	Capitolo 3: ● D1 La questione sociale secondo Giolitti. ● D5 G. Pascoli, La grande proletaria si è mossa. La guerra in Libia Alcuni riferimenti a: - Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.
Capitolo 4 La Prima guerra mondiale. Le premesse del conflitto. Le guerre balcaniche e la crisi marocchina. Le cause e il casus belli. Il sistema delle alleanze. L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra. I quattro anni di sanguinoso conflitto. I vari fronti di combattimento. Il genocidio degli armeni. Il significato di: grande guerra, guerra di trincea, fronte interno ed esterno. - L'esito e i trattati di pace. - La nuova geopolitica. - Fatti ed eventi 1914-1918. - I trattati di pace. - Bilancio.	Capitolo 4: D4 Zweing, La mobilitazione D5 Jaures, Contro la guerra D7 Benedetto XV, L'"inutile strage". D8 Salsa, La vita di trincea. D10 L'intervento degli Stati Uniti: i Quattordici punti di Wilson. D11 Owen, Poeti soldati: la demitizzazione della guerra Alcuni riferimenti a: - Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.
Capitolo 5 La Rivoluzione russa. - Il 1917: quadro generale e caratteri della rivoluzione. - Gli antefatti della rivoluzione. - 1917 gli eventi della Rivoluzione di febbraio. 6) Lenin e le Tesi di aprile. - 1917 la Rivoluzione di ottobre ed il bolscevismo. 7) Dall'Assemblea costituente al comunismo di guerra. La guerra civile. 8) Il consolidamento del regime bolscevico: la Nep e la nascita dell'URSS.	Capitolo 5: 7) D1 Lenin, Le tesi di aprile. 8) T3 Carr, L'economia tra comunismo di guerra e Nep Alcuni riferimenti a: - Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.



Capitolo 6

Il dopoguerra in Europa.

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa.
- L'instabilità dei rapporti internazionali: D'annunzio e Fiume; Trattato di Rapallo; la debolezza della Società delle Nazioni.
- La Repubblica di Weimar in Germania: struttura, fatti, eventi e personaggi. fino al 1929.

Capitolo 7

L'avvento del fascismo in Italia.

- La situazione dell'Italia postbellica.
- Il crollo dello Stato liberale.
- L'ultimo anno dei governi liberali.
- La Marcia su Roma.
- La costruzione del regima fascista: dal primo governo Mussolini passando per le leggi fascistissime e i Patti lateranensi fino al 1929.

Capitolo 8

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.

Stati Uniti dal dopoguerra alla Crisi del 1929.

I ruggenti anni '20 e le ombre dello sviluppo americano.

La Grande depressione.

La crisi dell'ottobre del '29, il ciclo e i fattori della crisi economica.

La reazione alla crisi.

Keines, Roosevelt e il New Deal.

Il crollo della Germania di Weimar.

Il nazismo contro la Repubblica.

Le varie elezioni e l'ascesa di Hitler

Hitler cancelliere tedesco.

La guerra civile in Cina (cenni)

La "Lunga marcia" di Mao Zedong o Mao Tsetung.

- Capitolo 6:

- D2 Breuer, La novità del Bauhaus.
- D4 Weimar come modello di democrazia.

Capitolo. 7 :

7) D3 Mussolini, Il programma dei fasci italiani di combattimento.

8) D6 Mussolini, L'attacco al Parlamento

9) D7 Croce, Il manifesto degli intellettuali antifascisti

● D8 Il delitto Matteotti, Discorso alla camera di Mussolini 3 gennaio 1925,.

● T1 De Felice, La mobilitazione dei ceti medi e piccolo- borghesi alle origini del fascismo.

● T5 Gentile, La fascistizzazione dello Stato.

● Capitolo 8:

10) D1 Il reportage e la Grande depressione.

- D3 Il New Deal, da: F.D. Roosevelt "Il discorso del New Deal del 1932"

- D4 Lettera aperta a A. Roosevelt da: J. M. Keines "Come uscire dalla crisi"

Alcuni riferimenti per i due capitoli a:

- Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno dei capitoli.



Capitolo 9

Il Totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo.

- I regimi totalitari.
- Concetto e definizione di totalitarismo, gli elementi costitutivi e peculiari; le differenze rispetto all'autoritarismo.

L'Unione Sovietica, lo stalinismo:

L'unione sovietica Stalin al potere, il contrasto tra Stalin e Trotsky, la pianificazione dell'economia e la collettivizzazione forzata, la propaganda stalinista. Il culto della personalità, l'apparato poliziesco e la repressione politica, le purghe e i Gulag, l'azione del Kominter. La guerra.

L'Italia, il regime fascista:

il fascismo e le istituzioni dello Stato, l'intervento dello Stato in economia, l'agricoltura la battaglia del grano e la bonifica integrale, Patti Lateranensi e Concordato con la Chiesa, lo Stato sociale fascista e l'insegnamento durante il regime. La propaganda e la comunicazione, il fascismo ed i suoi miti, la politica estera di Mussolini, il razzismo e l'antisemitismo fascista, l'antifascismo. La guerra, il crollo del regime.

La Germania, il nazismo:

L'ideologia del nazismo, l'ascesa di Hitler al potere dal Putsch di Monaco al 1933, Hitler Führer della Germania, la notte dei lunghi coltelli e l'apparato repressivo, la persecuzione degli ebrei e la soluzione finale, la Shoah, la politica estera di Hitler, L'organizzazione sociale, economica i mezzi di comunicazione di massa e la simbologia nazista e propaganda. La guerra ed il crollo.

Totalitarismo cap. 9:

5. T13 Che cos'è il totalitarismo da: Hanna Arendt "Le origini del totalitarismo"
6. T9 I caratteri fondamentali del totalitarismo da: C. J. Friedrich "Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria".

Stalinismo cap. 9:

7. D2 Codice penale Urss, Il regime del terrore staliniano.
8. D3 Salomov, La vita nei gulag.
9. T1 Zaslavsky, La pianificazione sovietica.

Regime fascista cap. 9:

- D4 Manifesto degli scienziati razzisti.
- 11. T2 Ragionieri, L'economia italiana durante il fascismo.
- 12. T4 Gentile, Il fascismo e il mito della rigenerazione degli italiani.
- 13. T5 Gentile, Il culto del duce.

Nazismo cap. 9:

5. D5 Il principio dello spazio vitale da: A. Hitler "Mein Kampf"
6. D6 Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco, le Leggi di Norimberga 1938.
7. T3 Hildebrand, Il dirigismo economico: l'industria e il riarmo in Germania

Alcuni riferimenti a:

- Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno dei capitoli



Capitolo 10

La Seconda guerra mondiale.

- Il prologo del secondo conflitto mondiale: il contesto politico spagnolo (p. 330-331), la Guerra civile di Spagna con l'internazionalizzazione e il regime di destra franchista.

● Gli ultimi anni di pace in Europa.

- La situazione internazionale la politica dell'appeasement.

- L'Anschluss e la Conferenza di Monaco.

- L'alleanza tra Italia Germania la questione polacca lo scoppio della guerra.

● - Il secondo conflitto mondiale:

● cause, schieramenti, fronti.

● Fatti ed eventi 1939-1945

● La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939 – 1942.

● La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943 – 1945.

● 1943 la guerra e la caduta del fascismo.

● La Resistenza.

● La Repubblica sociale italiana.

● Le Conferenze internazionali.

● La conclusione della guerra, il bilancio del conflitto mondiale,

● Le Foibe.

● La Shoah.

- Il Processo di Norimberga.

● I trattati di pace.

Seconda guerra mondiale, cap. 10:

- D1 Rosselli, La lotta antifascista in Spagna e in Europa.

- D2 Ciano-von Ribbentrop, Il patto d'acciaio.

- D3 Le democrazie in guerra da: Carta atlantica del 1941.

- D4 L'Italia entra in guerra: discorso di Mussolini del 10 giugno 1940.

- D5 Conferenza di Wannsee. La soluzione finale del problema ebraico del 1942.

● D6 Grossman, La Battaglia di Stalingrado.

● D8, Bottai, La caduta del fascismo.

● D9 Clnai, La Liberazione. Il proclama del Comitato di liberazione del 25 Aprile 1945.

- D10 Levi, I sommersi e i salvati, La Shoah: salvare la memoria.

- T6 Candeloro, La Resistenza italiana.

- T7 Pavone, Fascisti e antifascisti.

- T8 Newley, Il Progetto Manhattan.

- T9 Pupo, Le Foibe: una questione aperta.

- Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana (alcune lettere selezionate in audio lezione registrate e caricate in Didattica, un paio a scelta del candidato/ a).

Alcuni riferimenti a:

- Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno del capitolo.



Volume 3 B

Capitolo 11

La Guerra Fredda

- L'ordine bipolare mondiale: USA/URSS.
- La Guerra Fredda.
- Il Bipolarismo.
- Onu, Nato, Bretton Woods, Banca mondiale. FMI. Patto atlantico.
- Il duro confronto tra est e ovest: la divisione di Berlino.
- Dottrina Truman.
- Piano Marshall.
- Comecon e Kominform, Patto Atlantico e Patto di Varsavia.
- L'Europeismo.
- Comunismo e pianificazione a est.
- La destalinizzazione,
- La Guerra di Corea.

Capitolo 12

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico.

- Dai governi Badoglio alla fine della guerra.
- I Partiti politici.
- La nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana.
- Il Trattato di pace, Trieste
- Le prime elezioni politiche.
- Gli anni e le politiche del "centrismo".
- Una nuova fase politica: il centro-sinistra.
- Il miracolo economico e i cambiamenti della società.

Capitolo 13

Decolonizzazione, Terzo mondo e sottosviluppo

- C) La Decolonizzazione: concetto e orientamento geografico. (pagg. 120-121; 127).
- D) Il nodo del Medio Oriente: nascita di Israele e Risoluzione ONU (pagg. 128-130).

Capitolo 11:

- D1 Lo statuto dell'ONU
- D2 Churchill, La "cortina di ferro"
- D4 Il Piano Marshall.
- D6 La nascita della Cee.
- T4 Hobsbawm, Il secolo breve, L'equilibrio mondiale e la pace fredda.

Capitolo 12:

- 5 D3 Manzi, La rivoluzione della televisione.
- D4 Il referendum istituzionale raccontato da Pietro Nenni.
- 6 D5 De Gasperi alla Conferenza di pace a Parigi, 10 agosto 1946.
- 7 T2 Crainz, I numeri del boom.
- 8 T10 Calamandrei, Discorso sulla Costituzione del 1955.
- 9 Discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione agli studenti di Milano del 26 gennaio 1955 (audio-registrazione in Didattica - Registro elettronico).

Capitolo 13:

n. 3 cartine geopolitiche p. 124,127,130.

Alcuni riferimenti a:

Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno dei capitoli.



Capitolo 14

La "coesistenza pacifica" e la contestazione.

- L'avvio con Chruscev e Kennedy: Muro di Berlino, crisi missilistica di Cuba.
- 2. La competizione per lo Spazio, l'uomo sulla Luna.
- 3. La Guerra del Vietnam.
- Riferimenti generali all'Età delle contestazioni nei Paesi capitalistici: le proteste in America e in Europa; il Sessantotto in Italia. (p. 189-191).

Capitolo 15

Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo

- Gorbačev al potere: perestrojka, glasnost e il disastro di Černobyl, p. 247-248.
- Crollo della Germania est; caduta del Muro di Berlino e unificazione della Germania, p. 253-255.
- La fine dell'Unione sovietica, p. 258-259;
- La fine della Guerra fredda, p. 261-262.

Capitolo 14:

- 8. D9 Bob Dylan, Contro la guerra del Vietnam, testo canzone.
- Heroes testo canzone di David Bowie (Testo canzone in Didattica).

Capitolo 15:

Alcuni riferimenti a:

- Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici selezionati presenti all'interno dei capitoli.



Capitolo 17

L'Italia dagli "anni di piombo" a oggi.

- Il Terrorismo e gli anni di piombo: terrorismo di destra e terrorismo di sinistra, le BR, le stragi e gli attentati.
- La risposta della politica al terrorismo e alla crisi economica.
- Dal "Compromesso storico" al delitto Moro.
- Le riforme degli anni Settanta. (1970-1978), i referendum sul divorzio e aborto.

Capitolo 17

- D1 Moro, Il rapimento e le parole di Aldo Moro.
- D2 Berlinguer, Il "compromesso storico".
- D4 Il Papa Paolo VI si rivolge alle Brigate Rosse in favore di Aldo Moro .

Alcuni riferimenti a:

Documentazione fotografica, iconografica e cartografica, nonché schemi e grafici presenti all'interno del capitolo.

METODI – DIDATTICA - STRUMENTI

Le metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state quelle della lezione frontale, della lezione partecipata e dialogata, ricerca e attività laboratoriste sulle fonti dirette e indirette. L'indagine storica è stata strutturata a partire dagli eventi contestualizzati nel proprio periodo storico e posto in relazione tra di essi per cogliere i principali nessi di causa ed effetto dei fatti storici, per lo sviluppo delle capacità analitiche, critiche, rielaborative e del pensiero



autonomo degli studenti. Per ogni periodo storico si è intrapreso un percorso afferente ai principali brani storiografici e dei documenti proposti dal libro di testo così da analizzare i concetti, le idee, i percorsi geostorici e di Educazione civica. Al fine di realizzare un apprendimento valido e durevole, si è fatto spesso ricorso ad uno studio guidato in classe, per tematizzare i principali argomenti, ordinare l'esposizione della materia storica pianificando il discorso, ripassare gli argomenti già studiati, esercitarsi nella scrittura e nell'esposizione argomentativa nonché predisporre analisi sui nodi concettuali e sui collegamenti interdisciplinari.

Per realizzare un coinvolgimento più attivo e per migliorare il metodo di studio al fine di favorire la frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche e si è fatto ricorso ad un metodo di gestione della classe improntato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione, sull'efficienza e il rispetto dei tempi. Sono state predisposte attività di recupero e di potenziamento.

Si sono svolte lezioni frontali, dialogate, partecipate, con l'uso della lavagna interattiva, di mappe concettuali, audio lezioni registrate, uso di PowerPoint, l'uso del manuale in formato digitale e cartaceo.

Facendo seguito alla programmazione di inizio anno, il programma è stato portato parzialmente a termine, soprattutto riguardo agli ultimi capitoli affrontati per alcuni rallentamenti dovuti alla ripetizione di alcuni moduli ed anche alle numerose attività formative previste nella scuola contemporanea. Le ultime verifiche si sono svolte soprattutto secondo la metodologia del colloquio orale, delle interrogazioni, anche per esercitare gli studenti alla prova orale dell'Esame di Stato. Come si accennava in precedenza, del materiale didattico è stato fornito agli studenti dal docente e caricato sul Registro elettronico nella sezione: Didattica/materiali: schemi, schede didattiche, riassunti, mappe concettuali, Power Point, audio lezioni, brevi video documentari, ecc. Uso della LIM.

Il principale strumento didattico sono stati i libri di testo, affiancati da fotocopie e testi reperibili nella biblioteca d'Istituto ed al materiale fornito dal docente presente sul registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto e nella programmazione disciplinare. Sono state svolte verifiche sia in forma orale che scritta ma in particolar modo si è preferito utilizzare il metodo orale con interrogazioni dal posto, interrogazioni alla cattedra, domande collettive, interventi, brainstorming. Le verifiche sugli



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



obiettivi socio-affettivi o comunque trasversali sono avvenute, oltre che attraverso le conversazioni allargate, anche mediante gli interventi dal posto, le sollecitazioni alla risoluzione dei dubbi e curiosità, gli svolgimenti, le analisi e le revisioni. Particolare cura è stata riservata alla individuazione dei diversi tempi di apprendimento. Sono stati infatti diversificati i tempi di verifica per dare modo di dimostrare l'impegno profuso tenendo conto della specificità dei tempi di apprendimento dei singoli studenti. La valutazione complessiva è stata il frutto di una complessiva considerazione tra le misurazioni effettuate durante il corso dell'anno, attraverso le prove di verifica e gli interventi nel dialogo educativo, gli stimoli culturali, la partecipazione alla vita scolastica e all'attività del gruppo ed anche l'attenzione dimostrata, il rispetto delle regole e il rispetto delle consegne. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione disciplinari d'Isti - tuto.

LIBRI DI TESTO:

- Antonio Desideri - Giovanni Codovini, *Storia e Storiografia, Plus. Per la scuola del terzo millennio*, Seconda edizione, Volumi 3 A e 3 B, G. D'Anna Editore.

Il docente

Paride Solini



Programma di EDUCAZIONE CIVICA -(Storia e Filosofia)
Prof. Paride Solini

Cittadinanza attiva:

- La Giornata della Memoria: riflessioni sulla tematica della Shoah.
CONFERENZA dello storico, prof. Marco Patricelli presso l'Aula Magna, 27 gennaio 2026.
 - Il Giorno del Ricordo: le Foibe, riflessioni.
 - Le Commemorazioni del 25 APRILE e del 2 GIUGNO.
 - Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei agli studenti di Milano del 1955 (in parti -
colare gli articoli della Costituzione n. 3 e 34), (anche in audio registrazione/documentario in
Didattica).
- Attività interdisciplinare: Visita guidata a casa Leopardi a Recanati e al Museo del Manifesto a
Civitanova Marche, assieme alla docente di Lettere e Latino.

Percorsi disciplinari/Argomenti e tematiche:

- Lo Stato e i suoi poteri:

Il potere legislativo: il parlamento.
Il potere esecutivo: il governo.
Il potere giudiziario: la magistratura.
Il Presidente della Repubblica.
I Presidenti della Repubblica italiana.

- Rapporto Stato/Chiesa e libertà religiosa in Italia:

I Patti Lateranensi.
Articolo 7 della Costituzione italiana.
Gli Accordi di Villa Madama.

- Le Organizzazioni internazionali:

L'ONU,
L'Unione Europea (UE)
La Nato.

- Diritti umani e Pace

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. Preambolo.
(Anche in audio lezione in Didattica).

L'origine della Guerra e le vie per la Pace. (Agenda 2030 - Obiettivo 16).
Da Freud e Einstein a noi. Perché la Guerra? (Citazioni passi scelti).
Art. 11 della Costituzione italiana,
(Pagg. 444-445 del manuale di filosofia, vol. 3A).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- La Costituzione italiana:

Le caratteristiche generali della Costituzione italiana, il processo storico, la struttura della Costituzione, i riferimenti dottrinali e politici.

I Principi fondamentali: articoli 1-12

Parte I Diritti e Doveri dei cittadini: struttura

Parte II -Ordinamento dello Stato: struttura.

(Anche in audio lezioni in Didattica).

- La Comunicazione

La comunicazione nei regimi totalitari del Novecento.

Per i mezzi, gli strumenti e la valutazione si rimanda a quelli indicati nei programmi di storia e filosofia.

● **Manuali di riferimento:**

- A. Desideri-G. Codovini, *Storia e Storiografia, Plus. Per la scuola del terzo millennio*, Seconda Edizione, voll. 3A e 3B, G. D'Anna Editore.
- Abbagnano-Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, Voll. 3A e 3B, Sanoma-Paravia.

Il docente
Paride Solini



Lingua e cultura inglese

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas- vol.1-2,

Zanichelli. Competenze:

Traguardi formativi Indicatori

Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario

leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario

inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letteraria

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

inquadramento storico-sociale

7. approfondimenti culturali

8. testi letterari e giornalistici

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

-Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e

Riflessione sulla lingua

-Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato

Parlato (produzione e interazione orale)

-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica

-Utilizzare immagini per spiegare concetti storici

-spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea

-fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria

-relazionare il contenuto di un testo

Lettura (comprensione scritta)

-comprendere testi descrittivi e argomentativi.

-comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

-scrivere brevi testi di commento a brani letterari

-scrivere testi per esprimere le proprie opinioni

Attualizzare le tematiche letterarie

-percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
- comprendere testi poetici.

The Romantic Age

Contenuti

- descrivere gli eventi principali, storici e culturali utilizzando un linguaggio specifico: Il regno di Giorgio III
- descrivere i concetti più importanti del romanzo gotico
(Tematiche interdisciplinari: l'overreacher, il doppio, pregiudizi sociali, il sublime, limiti e vantaggi della ricerca scientifica)
- descrivere le caratteristiche della poesia romantica
(Tematiche interdisciplinari: il rapporto uomo-natura, l'urbanizzazione, la libertà, l'infinito)
- descrivere le caratteristiche di alcune opere di autori della fine del XVIII secolo e degli inizi del XIX secolo, selezionati dal singolo docente, attraverso

La docente
Cecilia Federici



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA

La sottoscritta Prof.ssa Annarita Piscione, titolare dell'insegnamento di Matematica e Fisica nella classe V sez. F, presenta il seguente documento sull'insegnamento della MATEMATICA da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e al quale il presente viene allegato.

La sottoscritta insegna matematica in questa classe fin dal quarto anno.
Premesso che nell'offerta formativa, recepita dalla programmazione didattica, presentata per il corrente anno scolastico erano stati definiti i seguenti

1° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per limiti, derivate e integrali*

1. ABILITA' DA VERIFICARE

9. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite
10. Acquisire le tecniche e le procedure per il calcolo di limiti/derivate/integrali

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei termini, delle formule, delle procedure e delle tecniche
- Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
- Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
- Risoluzione completa di limiti/derivate/integrali e di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

2° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Descrivere le proprietà qualitative delle funzioni e disegnarne il grafico*

1. ABILITA' DA VERIFICARE

11. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite
12. Riconoscere e rappresentare i grafici delle funzioni reali a variabili reali di vario tipo
13. Utilizzare i grafici per la risoluzione approssimata di equazioni e disequazioni

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite delle teorie, dei concetti, dei termini, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
- Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
- Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
- Esecuzione corretta dei grafici
- Risoluzione grafica completa di equazioni e disequazioni
- Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti



3° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Analizzare e risolvere problemi*

1. ABILITA' DA VERIFICARE

14. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei concetti, delle formule, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
- Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
- Esposizione e spiegazione, con commenti chiari e rigorosi, dello svolgimento del problema
- Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
- Esecuzione corretta delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

4° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Fare congetture e dimostrare teorie. Fare previsioni e analizzare variabili*

1. ABILITA' DA VERIFICARE

15. Esporre, verificare, dimostrare e applicare le conoscenze acquisite
16. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei concetti, delle formule, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
- Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della dimostrazione ottimale
- Esposizione e spiegazione, con commenti chiari e rigorosi, delle scelte dimostrative utilizzando il linguaggio dell'analisi matematica
- Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
- Esecuzione corretta delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- Dimostrazione completa e corretta del teorema/proprietà/formula
- Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

rileva che per conseguire tali obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati predisposti e attuati i seguenti

CONTENUTI

Le funzioni

- Funzione reale di variabile reale



- Funzioni algebriche e trascendenti
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Funzioni costanti, funzione identica
- Funzioni periodiche, pari o dispari, composte
- Determinazione del campo di esistenza
- Funzioni monotone e funzioni invertibili

I Limiti

- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro
- Limite per una funzione all'infinito
- Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità (con dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dim.).
- Infinitesimi, infiniti e loro proprietà
- Operazioni sui limiti; forme indeterminate.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione reale di variabile reale

Continuità

- Funzioni continue: definizioni e proprietà
- Continuità di funzioni elementari
- Continuità della somma, del prodotto, del quoziente, della composizione, dell'inversa
- Funzioni continue su intervalli: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri (con dim.)
- Punti di discontinuità per una funzione: discontinuità di I, II, III specie

Derivabilità

- Problemi che conducono al concetto di derivata
- Definizione di derivata di una funzione
- Teorema: derivabilità implica continuità (con dim.)
- Derivate delle funzioni elementari
- La funzione derivata e la tangente ad una curva in un punto
- Derivata di funzioni: derivata della somma, del prodotto, della differenza e del quoziente (con dim.);
- Derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa

Calcolo differenziale

- Teorema di Rolle (con dim.), Lagrange (con dim.), Cauchy (con dim.)
- Teorema di De L'Hopital (con dim.)
- Criterio per l'esistenza di estremi relativi
- Studio del massimo e minimo di funzioni
- Teorema di Fermat (con dim.)
- Derivata seconda e flessi; concavità e convessità
- Studio del grafico di una funzione
- Massimi e minimi assoluti
- Problemi di ottimo

Integrale indefinito

- Integrale indefinito: primitive
- Integrali indefiniti immediati



- Integrazione della funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte (radici reali e distinte, radici reali doppie, radici complesse semplici)

Integrale definito

- Problema delle aree
- Definizione di integrale definito e relative proprietà
- Teorema della media (con dim.)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale: Torricelli – Barrow (con dim.)
- L'area di una superficie compresa tra due grafici
- Volume dei solidi di rotazione
- Volume di un solido come integrale delle sue sezioni
- Integrali di funzioni che diventano infinite in qualche punto
- Integrali di funzioni su intervalli infiniti
- Applicazione a problemi di fisica

Equazioni differenziali

- Eq. Differenziali del primo ordine
- Eq. Differenziali del tipo $y' = f(x)$
- Eq. Differenziali a variabili separabili
- Eq. Differenziali lineari del primo ordine

Metodi numerici

- Il metodo dei rettangoli per l'integrazione numerica
- Zeri di una funzione con il metodo di bisezione

Calcolo delle probabilità e statistica:

- Variabili casuali continue (cenni)
- Probabilità come rapporto di aree

Ripasso degli argomenti principali svolti nei precedenti anni scolastici:

- calcolo combinatorio e delle probabilità
- geometria analitica nel piano e nello spazio
- trigonometria
- esponenziali e logaritmi

METODO

Avendo posto come carattere fondamentale dell'educazione matematica il porre e il risolvere problemi, è non solo opportuno, ma necessario che l'insegnamento della disciplina sia fatto per "problemi"; tale metodologia ben si presta infatti ad illustrare il processo di generalizzazione che conduce dal concreto all'astratto e dal quale nasce l'esigenza di costruire modelli interpretativi del reale. A livello di triennio, oltre all'impostazione per problemi come indicazione metodologica acquista rilievo anche l'attività di sistemazione razionale e di formalizzazione delle conoscenze. A



fianco dei tradizionali processi deduttivi, è indubbiamente significativa l'introduzione di metodi induttivi come quelli impiegati nella matematizzazione della realtà e nella interpretazione di fenomeni economici e sociali. Alcuni argomenti sono stati presentati secondo la loro evoluzione storica, mostrando come la risoluzione di problemi di complessità crescente abbia condotto a livelli di rigore e di astrazione sempre più accentuati. Nel lavoro in classe, è parsa molto importante la formazione spontanea di gruppi di studio, eterogenei sia per le capacità logiche e critiche degli alunni che vi facevano parte che per i differenti livelli delle conoscenze acquisite e delle tecniche operative sviluppate. Nelle spiegazioni si è cercato, attraverso la presentazione di problemi, di guidare gli alunni alla enunciazione dei teoremi e delle regole prima che questi venissero presentati e sistematizzati, in modo da dare la possibilità agli alunni stessi di sviluppare le capacità analitiche che spesso sono già possedute ma scarsamente utilizzate.

VERIFICHE

In qualsiasi itinerario didattico sono fondamentali due momenti: quello della verifica e quello della valutazione. La verifica ha una indubbia valenza formativa in quanto da un lato permette l'accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dall'allievo, della formazione e dello sviluppo delle sue capacità (logiche, analitiche, critiche, creative, di riflessione, possesso delle abilità strumentali e di un appropriato linguaggio scientifico), dall'altro costituisce anche un momento di riflessione da parte del docente sulla adeguatezza del proprio metodo di insegnamento, sulla necessità di insistere in una certa direzione, sulla eventualità di cambiare itinerario didattico.

La scelta della modalità di verifica è stata effettuata in funzione di ciò che si doveva valutare. In particolare per le verifiche scritte si è distinto fra:

- verifiche su un unico argomento, per valutare in qualche misura il grado di apprendimento: esse si sono basate sulla risoluzione di esercizi e quesiti mirati.
- verifiche maggiormente articolate, in cui entrano in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della matematica: esse si sono svolte su risoluzione di problemi.

La verifica orale ha previsto fondamentalmente l'uso di prove tradizionali, quali interrogazioni "alla lavagna" o domande frequenti "dal posto", strumenti indispensabili per accertare il grado di conoscenza degli argomenti richiesti, la partecipazione all'attività didattica ed il possesso di adeguate capacità logiche ed espressive.

Inoltre sono state effettuate esercitazioni in classe con discussione su problemi assegnati all'esame di maturità negli anni precedenti attraverso i quali l'alunno ha dovuto progettare il procedimento risolutivo più idoneo.

VALUTAZIONE

Nel concreto della valutazione, così come previsto dalla programmazione d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- 9) progressi maturati in relazione alla situazione di partenza;
- 10) progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- 11) livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- 12) continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione.

Nella valutazione delle prove scritte, in particolare, si è tenuto conto dei seguenti requisiti, in ordine di importanza:



- 9) capacità di analisi e di sintesi
- 10) correttezza logica e chiarezza nello svolgimento
- 11) originalità del percorso risolutivo
- 12) mancanza di errori di calcolo e di distrazione.

TESTI ADOTTATI

Il testo adottato in funzione degli obiettivi è: Manuale Blu 2.0 di Matematica vol. 5 , autori Bergamini, Trifone e Barozzi; casa editrice Zanichelli.

Prof.ssa Annarita Piscione



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA FISICA

La sottoscritta Prof.ssa Annarita Piscione, titolare dell'insegnamento di Matematica e Fisica nella classe V sez. F, presenta il seguente documento sull'insegnamento della Fisica da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe, al quale il presente viene allegato.

La sottoscritta insegna fisica in questa classe fin dal quarto anno.

Premesso che nell'offerta formativa, presentata per il corrente anno scolastico erano stati definiti i seguenti obiettivi formativi:

1° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Utilizzare il metodo scientifico e conoscere la sua evoluzione nella fisica moderna*

Descrizione:

lo studente è in grado di osservare e identificare il fenomeno, formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie, leggi matematiche per dedurre le leggi fisiche. È in grado di esporre gli esperimenti significativi per la deduzione dei principi.

ABILITA' DA VERIFICARE:

- ESPORRE esperimenti storici
- DEDURRE leggi fisiche e principi
- REALIZZARE una relazione di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- DEDUZIONE: usare le abilità sviluppate nel biennio (OSSERVARE, MISURARE, CALCOLARE, GRAFICARE) al fine di dedurre una legge fisica nota o incognita.
- RELAZIONE: produrre una relazione di laboratorio in forma cartacea o multimediale.

2° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Conoscere lo sviluppo storico dei concetti fisici*

Descrizione:

lo studente conosce i nodi principali della storia della fisica che hanno condotto alla scoperta dei principi fisici e delle nozioni studiate, alla conquista delle metodologie, e delle tecnologie, è spinto a porsi domande sulla struttura della realtà ed è in grado di discutere le problematiche facendo ipotesi esplicative e facendo emergere i concetti chiave. Usa con correttezza il linguaggio specifico ed espone coerentemente il ragionamento deduttivo.

ABILITA' DA VERIFICARE:

- ESPORRE i contenuti studiati

CRITERI DI VALUTAZIONE:



- **PORSI DOMANDE:** chiedersi il perché dei fenomeni a livello radicale e non accontentarsi di dare spiegazioni superficiali e/o provvisorie
- **DEDUZIONE:** tentare di dare spiegazione dei fenomeni in esame, usando strumenti logici (esperimenti mentali, modelli fisici) e sperimentali (esperimenti reali) o riprodurre ragionamenti già elaborati dai grandi fisici
- **USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO:** usare termini tecnici e locuzioni adatte all'argomento esposto.

3° OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: *Risolvere problemi*

Descrizione:

lo studente è in grado di organizzare in modo coerente i contenuti acquisiti, sapendo estrapolare le pertinenti informazioni per la risoluzione di un problema, operare con la notazione scientifica, le coniche nel piano cartesiano e le funzioni goniometriche e utilizzare consapevolmente metodi risolutivi algebrici e grafici. Ha una capacità critica sulla pertinenza alla realtà del problema proposto.

ABILITA' DA VERIFICARE:

- **RISOLVERE** problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **INTERPRETAZIONE:** Leggere e rintracciare gli elementi essenziali del testo, scrivere i dati correttamente, collocare il problema nel giusto ambito e individuare la legge da applicare
- **RAPPRESENTAZIONE:** Analizzare il sistema e costruire le rappresentazioni grafiche necessarie
- **CALCOLO:** Calcolare le grandezze richieste e stimare il loro ordine di grandezza per valutarne la coerenza con la realtà.

rileva

che per conseguire tali obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati predisposti ed attuati i seguenti

CONTENUTI

Fenomeni magnetici

- I magneti e loro interazioni
- Il campo magnetico; linee di campo
- Il campo magnetico delle correnti e l'interazione magnete-corrente
- L'interazione corrente-corrente
- Intensità del campo magnetico
- Campo magnetico di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide



- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico
- Teorema della circuitazione di Ampere
- Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa
- Ferromagnetismo e ciclo di isteresi magnetica.

Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte, analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.
- Autoinduzione e mutua induzione; l'induttanza.
- Il paradosso del teorema della circuitazione di Ampere; corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche: relazione tra velocità di propagazione e costanti dell'elettromagnetismo; piani di oscillazione di E e B; relazione tra valori massimi di E e di B

Relatività ristretta

- Il valore numerico della velocità della luce nel vuoto
- Esperimento di Michelson e Morley
- Assiomi della teoria della relatività ristretta
- La relatività della simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- L'invariante spazio-temporale
- Composizione di velocità relativistiche
- Quantità di moto ed energia relativistiche
- Relazione Energia-massa-quantità di moto

La Fisica quantistica

- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico.
- Massa e quantità di moto del fotone.
- Diffusione dei fotoni ed effetto Compton
- I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo.
- Gli spettri a righe .
- Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno



- Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella

METODO

Le lezioni sono state presentate dalla docente sia in modo frontale per tematiche particolarmente difficili, sia in forma dialogica, stimolando la partecipazione attiva degli studenti anche nella fase propositiva degli argomenti. Quando possibile si è mostrato lo sviluppo storico dei concetti fisici, in modo da chiarire l'idea che il pensiero scientifico non ha carattere definitivo, ma progredisce secondo un processo aperto a revisioni continue.

VERIFICHE

Ho cercato di utilizzare al meglio il tempo a mia disposizione per una verifica quotidiana attraverso la partecipazione alle lezioni con interventi di natura specifica, interrogazioni alla lavagna, domande dal posto, questionari con domande a trattazione sintetica, esercizi di calcolo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione dell'alunno ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello delle conoscenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza;
- continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico;
- assiduità alle lezioni;
- apporto personale alla vita e alla crescita della classe.

Si è raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno ha dimostrato una conoscenza essenziale degli argomenti, un impegno adeguato ai carichi di lavoro, una esposizione chiara ed appropriata.

TESTO ADOTTATO

Ugo Amaldi Dalla mela di Newton al bosone di Higgs vol 5

Zanichelli

Prof.ssa Annarita Piscione



Programma di Scienze Naturali, Chimica e Geografia

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici e le loro principali proprietà chimiche e fisiche, formule e conformazioni, orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp , rappresentazioni per orbitali, proiezione di Fischer. Isomeria: isomeria di struttura (di catena e di posizione) e stereoisomeria. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, nomenclatura, principali proprietà chimiche e fisiche, reazione di combustione. Idrocarburi insaturi: alcheni, isomeria cis-trans, nomenclatura degli alcheni, reazione di addizione (regola di Markovnikov); gli alchini, nomenclatura degli alchini e principali proprietà chimiche e fisiche. Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, criteri di Huckel, principali reazioni.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali; gli alogenoderivati: nomenclatura, utilizzo, tossicità, principali reazioni ($S_N - E$); alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà, aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà; gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà, reazioni con basi forti (saponificazione), esteri e saponi; ammine e ammidi: nomenclatura e proprietà; gli eterocicli (cenni); i polimeri di sintesi (cenni).

Biochimica e metabolismo

Carboidrati: funzione energetica e strutturale; definizione, classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Monosaccaridi: classificazione in aldosi e chetosi e classificazione secondo il numero di atomi di carbonio, la chiralità e le proiezioni di Fischer, le strutture cicliche dei monosaccaridi, le formule di proiezione di Haworth, anomeria (anomeri α e β), i principali monosaccaridi esosi e pentosi. Disaccaridi: il legame glicosidico, maltosio, lattosio e saccarosio. Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Lipidi: definizione, funzioni biologiche, classificazione in lipidi saponificabili e lipidi non saponificabili. Lipidi saponificabili: trigliceridi (grassi e oli), funzione energetica; fosfolipidi e funzione biologica. Lipidi non saponificabili: steroidi e vitamine liposolubili. Proteine: gli amminoacidi, struttura ionica dipolare degli amminoacidi, proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi; il legame peptidico, le proteine, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), denaturazione delle proteine, funzioni delle proteine.

Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina, gruppo eme, allosterismo e cooperatività nell'emoglobina. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi. Proprietà degli enzimi. Curva di reazione. Nomenclatura e classificazione degli enzimi. Numero di turnover di un enzima, l'attività enzimatica e la regolazione. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. Inibitori enzimatici. Coenzimi. Acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA, mRNA, rRNA, tRNA.

Metabolismo energetico

Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, reazioni esoergoniche e endoergoniche, l'ATP, energia di attivazione, reazioni accoppiate, reazioni redox, NAD e FAD.

Organismi autotrofi ed eterotrofi: fonti energetiche. Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, gradiente protonico, esempi di inibitori dei complessi della catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa, resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio. Sintesi ATP. Fermentazione lattica e alcolica. La fotosintesi clorofilliana (solo concetti generali).

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

La doppia elica. Replicazione semiconservativa. RNA messaggero, ribosomiale, transfer e non codificante. Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine. Trascrizione e traduzione. Codice genetico. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. Esoni e introni. La regolazione dell'espressione genica per i procarioti e per gli eucarioti. Il modello dell'operone inducibile e reprimibile. Meccanismi di regolazione genica eucariote: pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale. Le caratteristiche dei virus e la loro replicazione, batteriofagi e virus eucariotici. Plasmidi e trasposoni. Trasduzione e trasformazione batterica. La coniugazione.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci" **Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA**

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Le biotecnologie e loro applicazioni

Meccanismi di trasferimento di geni fra batteri, i plasmidi. Gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante. Clonaggio del DNA. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. Reazione a catena della polimerasi (PCR). Le applicazioni della PCR. Fingerprinting. Sequenziamento Sanger. Biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative: le applicazioni dell'ingegneria genetica nel settore agroalimentare piante transgeniche e cibi transgenici. Le applicazioni dell'ingegneria genetica in campo sanitario: produzione di farmaci, vaccini, anticorpi monoclonali. Clonazione animale. Animali transgenici. Le applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale: biorisanamento, biofiltri, biosensori, il compost.

Scienze della Terra

Struttura interna della Terra. La crosta continentale e la crosta oceanica. Il mantello superiore e inferiore. Il nucleo interno ed esterno. Il calore interno e il flusso geotermico: la geoterma. Il campo magnetico terrestre: ipotesi circa la sua origine. Effetti del campo magnetico terrestre e le inversioni di polarità. La teoria della deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno. L'espansione dei fondali oceanici e la tettonica delle placche. Vulcani: morfologia e attività, classificazione dei vulcani e prodotti vulcanici, vulcanesimo secondario. Terremoti: comportamento elastico delle rocce, teoria del rimbalzo elastico, il periodo di ritorno, descrizione onde sismiche, sismografi, accelerometri e sismogrammi, dromocrone, energia di un terremoto, caso particolare della liquefazione dei terreni. Rischio sismico e rischio vulcanico in Italia.

Educazione civica

La basilica di Santa Maria di Collemaggio (AQ) tra scienza e arte.

Tra i principali obiettivi del progetto:

- Promuovere tra gli studenti l'importanza del sapere e della cultura scientifica per una corretta interpretazione dei fenomeni naturali, specialmente in contesti nefasti e distruttivi.
- Conoscere il territorio della propria regione attraverso i manufatti architettonici e storici
- Sviluppare una maggiore consapevolezza che il patrimonio culturale (regionale e nazionale) è rappresentato da tutti quei beni aventi valore di civiltà intesi come espressione dei valori culturali, naturali, morfologici ed estetici.
- Informare gli studenti che la tutela del patrimonio culturale è un valore riconosciuto dalla Costituzione italiana e si esercita attraverso specifiche attività volte a garantirne la protezione e salvaguardia, il recupero e la conservazione per assicurarne nel tempo la fruibilità in sicurezza per tutta la collettività.

Argomenti trattati: lo studio dei terremoti, la caratterizzazione sismica di un territorio (microzonazione sismica), principi generali di funzionamento della strumentazione per registrare un terremoto, il terremoto del 2009 in Abruzzo, la Basilica di Santa Maria di Collemaggio (segnata da crolli del transetto e della cupola centrale, gravi lesioni alle absidi, diffusi danni alle murature e dissesti alle colonne delle navate), cenni su alcune tecniche di recupero e restauro post sisma impiegate nella Basilica, monitoraggio da remoto, oltre l'inquadramento storico del manufatto la cui lunga costruzione è iniziata nella seconda metà del 1200 per volontà dell'eremita Pietro del Morrone, in seguito incoronato papa con il nome di Celestino V.

Libri di testo in adozione e altro materiale didattico

Chimica e biologia in evoluzione – Mangiullo, Stanca, Hoefnagels – Mondadori

Il pianeta ospitale – Zullini, De Cesare, Ghidorsi – Atlas

Appunti e dispense di lezione – articoli di riviste specializzate

Il docente

Luigi Delle Donne



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La sottoscritta Dorotea La Rovere, titolare della cattedra di Disegno e Storia dell'Arte nella classe V F, presenta il seguente documento sull'insegnamento di Storia dell'Arte che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e a esso allegato. Il seguente Programma sarà concluso entro la fine dell'anno scolastico.

Contenuti

Analisi opera

Pittura inglese del Settecento - Illuminismo

- Joseph Wright of Derby

- *Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica*
- *Filosofo tiene una lezione sul planetario*

Il Neoclassicismo

- Antonio Canova

- *Dedalo e Icaro*
- *Teseo sul Minotauro*
- *Amore e Psiche*
- *Paolina Bonaparte*
- *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*

- Jaques-Louis David

- *Il giuramento degli Orazi*
- *La morte di Marat*
- *Napoleone nel suo studio*
- *Il Primo Console supera le Alpi al passo del Gran San Bernardo*
- *Incoronazione dell'Imperatore Napoleone*

Inquietudini preromantiche in Europa

- Francisco Goya

- *Il 3 maggio 1808;*
- *Saturno che divora i suoi figli*

- Johann Heinrich Füssli

- *Incubo notturno*
- *Silenzio*
- *Il sonno della ragione genera mostri*

Il Romanticismo

La pittura romantica in Germania:

- Caspar David Friedrich

- *Viandante sul mare di nebbia*
- *Monaco in riva al mare*



- *Il naufragio della Speranza*
- *Le bianche scogliere di Rügen*

I paesaggisti inglesi:

-William Joseph Turner

- *Vapore durante una tempesta di mare*
- *Pioggia, vapore e velocità*
- *La valorosa Téméraire trainata all'ultimo ancoraggio per essere demolita*

-John Constable

- *Lago e mulino a Flatford*

La pittura romantica in Francia:

-Théodore Géricault

- *La zattera della Medusa*
- *La serie di Ritratti di alienati*

-Eugène Delacroix

- *La libertà che guida il popolo*

La pittura romantica in Italia:

-Francesco Hayez

- *Il bacio*

La Rivoluzione del Realismo

-Gustave Courbet

- *Il seppellimento a Ornans*
- *Gli spaccapietre*
- *Ragazze in riva alla Senna*

-Jean-François Millet

- *L'Angelus*
- *Le spigolatrici*

-Honoré Daumier

- *Scompartimento di terza classe*

Arte accademica

- William A. Bouguereau

- *Gabrielle*
- *Giovane ragazza che si difende da Cupido*

- Auguste Toulmouche

- *In biblioteca*
- *Lo specchio*

- Jean-Léon Gérôme

- *La morte di Giulio Cesare*
- *Preghieria al Cairo*

- Alexandre Cabanel

- *L'angelo caduto*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



L'Impressionismo



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



-Claude Monet

- *Impressione, levar del sole*
- *Regata ad Argenteuil*
- *La Grenouillère*
- *I papaveri*
- *La serie: Le Ninfée; La Cattedrale di Rouen; Londra, il Parlamento*

-Edouard Manet

- *Colazione sull'erba*
- *Il bar delle Folies-Bergère*

-Pierre-Auguste Renoir

- *Il ballo al Moulin de la Galette*
- *Colazione dei canottieri a Bougival*
- *La Grenouillère*

-Edgar Degas

- *La lezione di danza*
- *Ballerina che fa il saluto (L'Etoile)*
- *L'assenzio*
- *Due stiratrici*

Tendenze

Postimpressioniste

-Vincent van Gogh

- *I mangiatori di patate*
- *La camera da letto*
- *Autoritratto*
- *I ritratti*
- *Girasoli*
- *Un paio di scarpe*
- *Notte stellata*
- *La chiesa di Auvers-sur-Oise*
- *Campo di grano con volo di corvi*

Precedenti

dell'Espressionismo:

-Edvard Munch

- *Il grido (L'urlo)*
- *La pubertà*
- *La bambina malata*
- *Amore e dolore (Vampiro)*
- *Sera sul viale Karl Johan*
- *La danza della vita*
- *La morte nella stanza della malata*
- *Autoritratto tra l'orologio e il letto*

Le Avanguardie storiche

Espressionismo tedesco:

Die Brücke

-Ernst Ludwig Kirchner

- *La toilette. Donna allo specchio*



**La Nuova
oggettività (Neue
Sachlichkeit)**

-Otto Dix

- *Cinque donne per strada*
- *Autoritratto in divisa*
- *Marcella*

-George Grosz

- *Trittico della Guerra*
- *Invalidi di guerra giocano a carte*

Il Cubismo

-Pablo Picasso

Periodo blu

- *I pilastri della società*
- *Eclissi di sole*
- *Caino o Hitler all'inferno*

Periodo rosa

- *Poveri in riva al mare*
- *La vita*

Protocubismo

Cubismo analitico

Cubismo sintetico

- *Famiglia di acrobati con scimmia*
- *I saltimbanchi*

- *Les demoiselles d'Avignon*
- *Ritratto di Ambroise Vollard*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Guernica*

Il Futurismo

-Umberto Boccioni

- *Officine a Porta Romana*
- *La città che sale*
- *Stati d'animo (Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano)*
- *Forme uniche della continuità nello spazio*

-Giacomo Balla

- *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- *Le mani del violinista*

La pittura metafisica

-Giorgio De Chirico

- *Canto d'amore*
- *Le Piazze d'Italia*
- *Le Muse inquietanti*
- *Mobili nella valle*
- *L'enigma dell'ora*

Il Surrealismo

-René Magritte

- *L'uso della parola (Questa non è una pipa)*
- *Il figlio dell'uomo*
- *Il doppio segreto*
- *Gli amanti*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- *Golconda*



-Salvador Dalí:

- *Giraffa in fiamme*
- *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana, un attimo prima del risveglio*
- *La persistenza della memoria*
- *L'enigma di Hitler*
- *Il volto della guerra*

Il Dadaismo

-Marcel Duchamp

- *Ruota di bicicletta*
- *Fontana*
- *L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi)*

Lo studio della Storia dell'Arte, per quanto concerne lo sviluppo della coscienza storico-visiva, deve fornire la capacità di distinguere e correlare le opere studiate nell'ambito delle fasi storiche alle quali appartengono, classificandole tipologicamente e confrontandole. Tenendo conto dei prerequisiti riscontrati all'interno del gruppo classe all'inizio dell'anno scolastico, la selezione dei contenuti ha privilegiato le correnti e gli autori più rappresentativi del periodo storico considerato (dalla metà del XVIII sec. fino alla metà del XX sec.), nell'ottica più ampia dell'esigenza formativa degli studenti e della necessità di fornire un quadro conoscitivo della complessa produzione artistica.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i principali artisti attraverso una selezione mirata delle loro opere.
- Conoscere i dati formali e strutturali di ogni singola opera presa in esame.
- Conoscere i principali mutamenti formali, tecnici e stilistici.

Competenze

- Individuare i dati strutturali e formali delle opere prese in esame.
- Inserire le opere nel loro ambito storico.
- Riconoscere gli stili isolandoli e confrontandoli.

Capacità

- Esaminare autonomamente i rapporti tra l'opera d'arte e l'influenza subita e determinata da movimenti negli altri campi della cultura.
- Sviluppare la capacità di osservare le immagini e saperne cogliere gli aspetti più significativi, secondo un codice formale (lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte).



METODOLOGIA:

- Consolidamento ed eventuale recupero dei prerequisiti (nella fase iniziale dell'anno scolastico).
- Strutturazione del curricolo in unità di apprendimento.
- Autonomia nell'uso del testo scolastico e delle altre fonti di informazione.
- Collegamenti interdisciplinari su tematiche di particolare interesse.

VERIFICHE

- Verifiche scritte.
- Esposizione orale dei contenuti acquisiti, per verificare anche le capacità argomentative e analitiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti e dei termini proposti.
- Capacità logiche e argomentative per selezionare i dati in base alla consegna.
- Correttezza nell'esecuzione dei compiti richiesti.
- Completezza nella produzione orale o scritta.
- Capacità critiche e di rielaborazione personale.

TESTI ADOTTATI

- Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, Vol. 4, VERSIONE ARANCIONE, ZANICHELLI
- . Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Vol. 5, VERSIONE ARANCIONE, ZANICHELLI
- Materiali e testi forniti

Prof.ssa Dorotea La Rovere



Programma Svolto di Scienze Motorie e Sportive

PRATICA

- Potenziamento dell'apparato muscolare con Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; lo squat e i piegamenti sulle braccia.
- Attività aerobica e anaerobica, Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare.
- Esercizi propriocettivi, di opposizione e resistenza a coppie. Circuit training a coppie per potenziamento tronco e preacrobatica.
- Tennistavolo, regolamento e tecnica dei fondamentali.
- Preparazione di un circuit training.
- Riproduzione di sequenze di movimento con discreto grado di complessità ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi.
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Gioco 6vs6
- Pallacanestro: tiro a canestro, palleggio, passaggio. Gioco 3vs3
- Progressione con la funicella.
- Badminton

TEORIA

- Olimpiadi antiche e moderne;
- Paralimpiadi;
- Sport e parità di genere;
- Fairplay;
- Doping.

La docente
Red Lily Di Tomasso



RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione programma.

Uomo- società: Situazione storica e conflitto tra Hamas ed Israele.

Uomo- società: Ascoltato e commentato la canzone " Born to be" Elio e le storie tese.

Identità degli Israele.

Uomo -società: lo stupro di Sulmona e pornografia.

Uomo -società: manifestazione a New York e reazione di Trump.

Verifica uomo e società

Legge 194, letto e spiegato il primo articolo. Legge 194 e legale o lecita legge 194

Legge 194 art. 2, 4.

Eutanasia

Uomo- società: Referendum 22-23 marzo 2026(divisioni delle carriere, cambiamento della Costituzione art. della magistratura).

Dialogo con gli alunni

Crioconservazione, visto video Arcol.

Vita di Chiara Corbella.

Legalità differenza tra interruzione di gravidanza per aspirazione e l'uso salino. visto video: "Gianna Jessen discorso al parlamento della Virginia."

Oriana Fallaci " lettera a un bambino mai nato".

Interrogazioni.

La docente
Elena Marchegiani

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia A

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10	
		Li rispetta quasi tutti.	7-8	
		Li rispetta in misura sufficiente.	6	
		Li rispetta in minima parte.	5	
		Non ne rispetta alcuno.	3-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10	
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8	
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6	
		Comprende parzialmente il testo.	5	
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8	
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6	
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5	
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10	
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8	
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6	
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5	
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia B

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
		Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
		Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
		Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8	
		Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
		Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
		Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
		Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8	
		Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia C

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
		Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
		Rispetta sufficientemente le richieste.	9-10	
		Rispetta solo alcune delle richieste.	7.5-8	
		Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato	6-7	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15	
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12	
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10	
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7.5-8	
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7	
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" - PESCARA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME DI STATO – Matematica
COMMISSIONE

Candidato/a..... Classe

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1	
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4	
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4	
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	0 – 2,7	
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3	
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8	
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0	
	L5	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0 – 2,2	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4	
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1,9	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4	
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2	
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0	
Totale punti =			Voto:	___/20

Il Presidente _____

I commissari _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO